

DAL CURRICOLO ALLE PRATICHE DIDATTICHE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - LABORATORIO DI FORMAZIONE - FASE B – FEEDBACK N.1

ISTITUZIONE SCOLASTICA/RETE: San Giuseppe Vesuviano - Ordine di scuola: Secondaria I grado - Gruppo di lavoro N. 4

Disciplina/e coinvolte: da indicare.

Coordinatori interni: Maria Carbone

Coordinatori esterni: Alessandra Vellucci, Anita Di Girolamo, Enrico De Angelis, Donatella Pagliaroli

OSSERVAZIONE GENERALE DEL GRUPPO DI RICERCA: L'UDA nel suo complesso sviluppa le parti del format condiviso. Interessante l'argomento scelto, possiamo dare anche un bel titolo all'UdA!

V

PRIMA – PROGETTAZIONE UDA

Elementi significativi del contesto classe/sezione	Indicati da integrare. Si <i>suggerisce</i> di essere il più possibile schematici nella descrizione, di indicare la classe, l'ordine di scuola e il numero degli alunni, di analizzare il contesto classe focalizzando gli elementi oggettivi utili per le scelte didattiche e organizzative successive. <i>Esempio:</i> specificare il numero degli alunni con B.E.S. e che tipo di bisogno educativo presenta ciascun caso specifico, inoltre quali punti di forza: sono “ganci” importanti per l'organizzazione delle attività e per le consegne (incarichi compresi!). Sono state indicate in positivo le risorse-compagni. Specificare numericamente, <i>esempio:</i> Ci sono n... ragazzi che manifestano particolare attitudine a lavorare insieme, ad assumere la responsabilità di compiti organizzativi e a portarli a termine con cura ed efficacia. Evitiamo espressioni generiche <i>a volte si creano conflitti soprattutto legati a momenti ricreativi</i> se non sono utili o oggetto di intervento nella progettazione.
Riferimenti alla progettazione curricolare	Indicati da integrare. Competenze chiave europee: indicate. Si <i>suggerisce</i> di indicare una o al massimo due competenze chiave e di inserire eventualmente le altre come competenze coinvolte. Si consiglia di indicare <i>Competenze sociali e civiche</i> e <i>Competenze in campo scientifico</i>. Discipline coinvolte: indicare le discipline coinvolte. <i>Esempio:</i> storia, scienze. Traguardi di competenza relativi alla disciplina: mancanti, indicare i traguardi di competenza relativi alle discipline coinvolte. <i>Esempio - Storia: L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio; - Scienze: Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</i> (da IN 2012 ... tenendo conto anche della vostra rubrica di valutazione). Obiettivi cognitivi e sociali: indicati obiettivi cognitivi di storia (<i>Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti, Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</i>) mentre <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</i> è un traguardo di

	competenza di fine obbligo scolastico relativo all'asse dei linguaggi. Sugeriamo di attenersi agli obiettivi delle IN facendo riferimento alle discipline attraverso le quali si intendono raggiungere i traguardi di competenza. Lo stesso vale per <i>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</i>, non rintracciabile in IN, meglio utilizzare <i>Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione</i> (obiettivo di apprendimento del nucleo Biologia della disciplina Scienze). <i>Interagire in modo collaborativo</i> può essere inserito come obiettivo sociale, sugeriamo di inserire almeno altri due obiettivi come si rileva dalla vostra griglia di registrazione ricordando che essi devono essere valutati nella rubrica di valutazione della competenza attraverso un indicatore declinato per i quattro livelli. Importante: abilità, conoscenze, atteggiamenti indicati si devono ritrovare all'interno dell'uda (consegne, attività, esperienze) e nelle tabelle, griglie, rubriche per la valutazione. Tener presente che gli obiettivi vanno verificati attraverso i compiti proposti quindi è bene declinarli con un linguaggio operativo così da renderli verificabili/osservabili. Es: all'obiettivo <i>Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti</i> devono corrispondere l'attività, il compito e la verifica. Prerequisiti: elencati. L'ultimo indicato è già un livello di competenza, si suggerisce di indicare i prerequisiti in termini di abilità, conoscenze e atteggiamenti già acquisiti che vanno recuperati per affrontare il nuovo apprendimento.	
Esperienze Attività concrete	Indicate. <i>Suggerimento</i> : descrivere meglio nel dettaglio le attività da svolgere. Si evince che i gruppi svolgono un lavoro di ricerca ma non è definito il compito/prodotto del lavoro degli alunni. Rivedere la fase 2, non è chiara l'elencazione dei gruppi con le relative attività da svolgere. Quanti sono i gruppi? Solo un gruppo vede il film o la visione è una sottofase che coinvolge tutti gli alunni? Quale fase è dedicata alla preparazione del dolce? Non è definito..cosa si intende per prodotto finale? Cosa dovranno consegnare gli alunni come prodotto finale?	
Esperienze nelle "aule" del territorio	Non sono state indicate esperienze in ambiente esterno - esperienze e attività concrete svolte dai ragazzi durante il compito di apprendimento nelle "aule" del territorio (RAV e PdM: <i>"esperienze di apprendimento attive e laboratoriali; percorsi di ricerca e problemsolving; situazioni di apprendimento collaborativo - tutoring, coppie, piccolo gruppo"</i>). Si suggerisce di prevedere la visione del film presso una sala cinematografica o la visita presso un laboratorio/cioccolateria.	
Compito di realtà	Non indicato. <i>Suggerimento</i> : Quale compito di realtà per esercitare la <i>capacità di transfer</i> , ossia di utilizzare le conoscenze-abilità-strategie in contesti di vita reale? <i>Esempi</i> : Sei un nutrizionista e devi scrivere un articolo su ... o ancora, sei una guida turistica: imposta un itinerario <i>sulle vie del cacao</i> ... Indicare un compito di realtà coerente con i traguardi scelti e con gli indicatori della rubrica di valutazione.	
Metodologie	Elencate in modo teorico senza fare riferimento alle fasi di lavoro (es. dalla descrizione delle fasi di lavoro non si evincono momenti di lezione frontale o attività di brainstorming, si suggerisce di specificare l'utilizzo delle metodologie nelle diverse fasi). <i>Suggerimento</i> Esplicitare metodologie didattiche inclusive utilizzate nell'ordine rispondente alle diverse fasi di attuazione dell'UDA. <i>Esempio</i> : FASE ... (a distanza) anticipazione di stimoli tramite Classroom con consegne specifiche e materiale stimolo (file testo, audio, video ... organizzatori anticipati tipo mappe idee principali e secondarie, tabelle, schemi, diagrammi di causa-effetto, diagrammi, di confronto, grafici di sequenze; FASE ... : Problem solving (interessante, vicino ...) per avviare l'attività e sollecitare l'interesse per ... brainstorming, confronto e discussione, FASE ... apprendimento cooperativo, ricerca e apprendimento per scoperta, o per coppie o tutoring; FASE ... Restituzione del lavoro dei gruppi (processi: come abbiamo lavorato in gruppo?) e	

	prodotti (la conoscenza riorganizzata e rielaborata anche con l'uso di linguaggi differenti); FASE ... Verifica individuale somministrazione di prove sfidanti – vicine alle potenzialità (specie per le situazioni indicate nella descrizione del contesto classe): scelta delle strategie di individualizzazione quali come ad esempio: adattamenti, facilitazioni, semplificazioni, strumenti compensativi, dispense ...).	
Strategie di personalizzazione	Indicate genericamente, da integrare/specificare tenendo conto della situazione reale del contesto classe. <i>Suggerimento:</i> Indicare quali strategie di personalizzazione (quali metodi, tecniche, strumenti, compiti mirati, ruoli nei gruppi ecc.) a cui si fa ricorso per valorizzare i punti di forza dei bambini/ragazzi (e compensare i punti di debolezza). <i>Esempio:</i> specifichiamo il ruolo degli alunni capaci di supportare i compagni in difficoltà svolgendo attività di tutoraggio.	
Strategie di individualizzazione	Indicate alcune, da integrare sulla base degli elementi oggettivi del contesto di riferimento. Oltre al tutoring cosa è previsto per gli alunni con bisogni educativi speciali? <i>Suggerimento:</i> Indicare quali strategie di individualizzazione (quali metodi, tecniche, strumenti, compiti mirati, ruoli nei gruppi, ecc.) a cui si fa ricorso per facilitare – adattare – semplificare - graduare il compito coerentemente e adeguarlo alle difficoltà dei ragazzi (senza perdere di vista i traguardi previsti per tutti).	
Mediatori Didattici	Indicati.	
Costituzione gruppi di apprendimento	Indicati anche nei ruoli ma non sono chiari i criteri di assegnazione dei ruoli e di costituzione dei gruppi, scelta dei membri; numericamente n.4 alunni per gruppo è ideale. <i>Suggerimento</i> ☺ : prevedere un patto d'aula elaborato e condiviso con i ragazzi ... da immaginare come patto aperto a modifiche sulla base delle necessità che emergeranno dai gruppi nella fase della restituzione!). Indicare quali strumenti per l'autovalutazione / osservazione abbiamo elaborato (Indicatori di correttezza ... del compito e dei comportamenti! Coerenti con gli obiettivi dell'UDA, da allegare).	
Spazi	Indicati. <i>Suggerimento:</i> integrare con spazi esterni nel territorio o spazi virtuali nel web (coordinate per la navigazione, link, collegamenti).	
Tempi	Da integrare. <i>Suggerimento:</i> Va indicata la durata complessiva dell'UDA (n.ore) e il periodo temporale (mese di ...) e integrato lo sviluppo delle fasi con la durata.	
Valutazione diagnostica	Da integrare. <i>Suggerimento:</i> Questa sezione prevede la preparazione di prove d'ingresso per valutare la situazione di ingresso dell'alunno rispetto agli obiettivi previsti. Preparare una griglia di valutazione a due colonne: la prima per l'autovalutazione dell'alunno (serve a rendere consapevole il bambino/ragazzo dei suoi punti di debolezza e caduta) dopo il compito, la seconda per la valutazione del docente (serve per la scelta del compito, delle strategie didattiche, del compito “ incrementale”, adeguato alle possibilità). <i>Esempio di tabella di valutazione diagnostica:</i> vedere allegato n.1	
Valutazione in itinere	Inserite le griglie per la registrazione nel lavoro di gruppo. Da integrare. <i>Suggerimento:</i> Questa sezione prevede la preparazione di prove di verifica in itinere (durante lo svolgimento dell'UDA) per valutare il grado di prestazione dell'alunno rispetto agli obiettivi previsti. Le prove di verifica coerenti con gli obiettivi dovranno essere calibrate alle possibilità dell'alunno. Si suggerisce una griglia di valutazione a due colonne: la prima per l'autovalutazione dell'alunno (serve a rendere consapevole il bambino/ragazzo dei suoi punti di debolezza e caduta) dopo il compito, la seconda per la valutazione del docente (serve per la scelta dei compiti di recupero e per riorientare le strategie).	

	<i>Esempio di tabella di co-valutazione: vedere allegato n.2/3</i>	
Valutazione finale	Da integrare. <i>Suggerimento:</i> Questa sezione prevede la preparazione di una prova di verifica finale per valutare la situazione dell'alunno rispetto agli obiettivi previsti. Utilizzare la stessa griglia di valutazione in itinere a due colonne (serve per osservare i miglioramenti). <i>Esempio di tabella di co-valutazione: vedere allegato n.2/3</i>	
Valutazione della competenza	Inserita la rubrica di valutazione della competenza, si suggerisce di far riferimento al traguardo finale (fine infanzia-primaria-media) relativo alla disciplina e al nucleo fondante dell'UDA (indicare nella relativa sezione i traguardi e gli obiettivi che poi si ritroveranno nella rubrica) integrando con indicatori e descrittori specifici coerenti con gli obiettivi dell'UDA e con il compito di realtà. La valutazione annuale dei traguardi finali consente l'osservazione in itinere della competenza e facilita la sua valutazione finale al termine dell'ordine di scuola. A tal proposito si riportano i livelli e i descrittori guida previsti a livello nazionale nella certificazione finale delle competenze: A. Avanzato: L'alunno svolge compiti e risolve <i>problemi complessi</i> , mostrando <i>padronanza</i> nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo <i>responsabile</i> decisioni <i>consapevoli</i> . B. Intermedio: L'alunno svolge compiti e risolve <i>problemi in situazioni nuove</i> , compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. C. Base: L'alunno svolge <i>compiti semplici anche in situazioni nuove</i> mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. D. Iniziale: L'alunno, se <i>opportunamente guidato</i> , svolge <i>compiti semplici in situazioni note</i> . <i>Inseriamo un nostro esempio di rubrica Allegato n.4</i>	

PER I CORSITI:

Il presente feedback, condiviso dal GdR dopo l'analisi dell'UDA, contiene osservazioni generali e di dettaglio sul lavoro svolto dal gruppo. I suggerimenti e gli esempi forniti, ovviamente, costituiscono spunti e idee operative, da considerare nella fase della revisione. Sono altresì utile riferimento anche per la revisione delle altre unità di apprendimento eventualmente elaborate dal gruppo.

Aspettiamo il vostro lavoro di revisione e integrazione entro il 5 maggio e vi chiediamo di **SCRIVERE CON COLORE DIVERSO LE PARTI RIVISTE**.

Vi ricordiamo che questa stessa UDA sarà sperimentata in sezione/classe e i processi di insegnamento – situazioni di apprendimento documentati (anche con foto e video di durata max 2 minuti) rispetto alle principali fasi indicate nella parte centrale del format (Durante - lo svolgimento in classe).

Aspettiamo con curiosità il vostro lavoro!

Il Gruppo di Ricerca

Allegato 1

Valutazione diagnostica								
Obiettivi	Autovalutazione				Valutazione dell'insegnante			
	Liv1	Liv2	Liv3	Liv4	Liv1	Liv2	Liv3	Liv4
	Descrittori	Descrittori	Descrittori	Descrittori	Descrittori	Descrittori	Descrittori	Descrittori
Interagisce in una conversazione/dialogo/discussione	Chiedo l'aiuto esterno.	Intervengo spontaneamente.	Intervengo spontaneamente e ed esprimo la mia opinione in modo chiaro.	Intervengo spontaneamente ed esprimo la mia opinione in modo chiaro e coerente, con lessico adeguato.	Necessita di sollecitazioni esterne.	Interviene spontaneamente.	Interviene spontaneamente e ed esprime la propria opinione in modo chiaro.	Interviene spontaneamente ed esprime la propria opinione in modo chiaro e coerente, con lessico adeguato.
Comprende l'argomento e le informazioni di messaggi diretti o mediati	Chiedo l'aiuto esterno.	Colgo tema e informazioni di messaggi diretti e mediati.	Colgo tema e informazioni di messaggi diretti e mediati formulando domande precise e pertinenti di spiegazioni.	Colgo tema e informazioni di messaggi diretti e mediati formulando domande precise e pertinenti di spiegazioni e di approfondimento durante l'ascolto.	Necessita di sollecitazioni esterne.	Coglie tema e informazioni di messaggi diretti e mediati.	Coglie tema e informazioni di messaggi diretti e mediati formulando domande precise e pertinenti di spiegazioni.	Coglie tema e informazioni di messaggi diretti e mediati formulando domande precise e pertinenti di spiegazioni e di approfondimento durante l'ascolto.
Rispetta le opinioni altrui.	Chiedo l'aiuto esterno.	Colgo in una discussione le posizioni espresse dai compagni.	Colgo in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimo la mia opinione.	Colgo in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimo la mia opinione nel rispetto dei punti di vista altrui.	Necessita di richiami.	Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni.	Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione.	Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione nel rispetto dei punti di vista altrui.
Liv1= iniziale, Liv 2= base, Liv3 = medio , Liv4 = avanzato								

Allegato n.2/3 Valutazione in itinere e finale

<u>Tabella di co-valutazione</u>								
	Alunno				Insegnante			
Obiettivi	Descrittori				Descrittori			
	Liv 1	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 1	Liv 2	Liv 3	Liv 4
Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.	Mi servono sollecitazioni esterne per manifestare conoscenze legate alla mia salute derivante da una corretta alimentazione.	Ho basilari conoscenze legate alla mia salute derivante da una corretta alimentazione.	Ho conoscenze ed atteggiamenti legati alla cura e al controllo della mia salute attraverso una corretta alimentazione.	Sono consapevole di possedere conoscenze ed atteggiamenti legati alla cura e al controllo della mia salute derivante da una corretta alimentazione in cui il fabbisogno giornaliero è legato a diversi fattori.	Necessita di sollecitazioni esterne per manifestare conoscenze legate al controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.	Manifesta basilari conoscenze legate alla cura e al controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.	Manifesta conoscenze ed atteggiamenti legati alla cura e al controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.	Consapevolmente manifesta conoscenze ed atteggiamenti legati alla cura e al controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione in cui il fabbisogno giornaliero è legato a diversi fattori.
Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.	da indicare							
Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	da indicare							

Esempio di rubrica - Allegato n.4

Rubrica per l'osservazione in itinere delle conoscenze e delle abilità implicate nella competenza in storia					
Aspetti/Dimensioni della competenza	Criteri per l'osservazione della competenza	Indicatori di soddisfazione dei criteri per l'osservazione analitica degli aspetti della competenza			
		Livello A (Avanzato):	Livello B (Intermedio):	Livello C (Base):	Livello D (Iniziale):
<i>Informazione</i>	-Usa le fonti	-Ricerca e usa molte fonti di tipo diverso - documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc. - per individuare tracce del passato e ricavare nuove informazioni.	-Riconosce e usa più fonti di tipo diverso - documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.- per individuare tracce del passato e ricavare informazioni.	-Riconosce e usa alcune fonti scelte tra - documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.- per individuare alcune tracce del passato e ricavare semplici informazioni.	-Se opportunamente guidato, usa alcune fonti note - documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc. - per individuare alcune tracce del passato e ricavare semplici informazioni attraverso schemi guida.
<i>Comprensione</i>	-Conosce e comprende aspetti e processi della storia	-Conosce e comprende in modo approfondito gli aspetti e i processi della storia riguardanti fatti, situazioni e temi affrontati.	Conosce e comprende gli aspetti e i processi della storia riguardanti fatti, situazioni e temi affrontati.	Conosce e comprende gli aspetti della storia riguardanti fatti, situazioni e temi affrontati.	Conosce e comprende gli aspetti essenziali della storia riguardanti fatti, situazioni e temi affrontati.
<i>Organizzazione</i>	-Seleziona e organizza le informazioni -Individua le relazioni -Utilizza gli strumenti	-Seleziona e organizza efficacemente le informazioni -Individua relazioni complesse tra gli eventi -Utilizza con piena padronanza diversi strumenti di rappresentazione delle conoscenze (mappe, schemi temporali, carte storico-geografiche tabelle, grafici e risorse digitali).	-Seleziona e organizza le informazioni in modo adeguato. -Individua le relazioni tra gli eventi -Utilizza con abilità gli strumenti di rappresentazione delle conoscenze (mappe, schemi temporali, carte storico-geografiche tabelle, grafici e risorse digitali).	-Seleziona e organizza le informazioni fondamentali -Individua semplici relazioni tra gli eventi -Utilizza gli strumenti basilari di rappresentazione delle conoscenze (mappe, schemi temporali, carte storico-geografiche tabelle, grafici e risorse digitali).	Guidato: -Seleziona e organizza le informazioni essenziali alla costruzione delle conoscenze -Comprende semplici relazioni tra gli eventi -Utilizza schemi noti di rappresentazione delle conoscenze (mappe, schemi temporali, carte storico-geografiche tabelle, grafici e risorse digitali).